



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 19/02/2024 Protocollo N° 86224 Class: 6.92025.3 Prat. Fasc. Allegati N° 5

Oggetto: Rafforzamento sorveglianza morbillo.

Alla c.a.  
Direttori Generale  
Direttori Sanitari  
Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero  
Direttori UOC Malattie Infettive e Tropicali  
Direttori UOC Microbiologia  
**Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere**

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione  
Direttori dei Servizi di Igiene Sanità Pubblica  
Referenti Profilassi Vaccinale e Malattie Infettive  
**Aziende ULSS**

Direttore UOC Laboratorio di Microbiologia  
**Azienda Ospedale Università Padova**

Direttore Sanitario  
Direttore UOC Malattie Infettive e Tropicali  
**IRCSS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria - Negrar**

E p.c. Direttore Generale Area Sanità e Sociale  
Direttore Direzione Programmazione Sanitaria  
**Regione del Veneto**

Direttore Generale  
Direttore Sanitario  
**Azienda Zero**  
**Istituto Oncologico Veneto**

Il contesto epidemiologico attuale sta evidenziando un inusuale numero di segnalazioni di casi di Morbillo riscontrati nei Paesi dell'UE/SEE (Allegato 1 e 2). Al contempo sono stati riscontrati ceppi mutati che evidenziano ridotta sensibilità di identificazione ai test PCR disponibili (Allegato 3 e 4).

Ciò premesso, in attesa di ulteriori indicazioni del Ministero della Salute, sulla base anche di quanto segnalato dal WHO (Allegato 5), si ritiene opportuno rafforzare le misure di sorveglianza, prestando la massima attenzione all'identificazione precoce di segni e/o sintomi riferibili al patogeno, al fine di intercettare rapidamente qualsiasi caso sospetto e intraprendere con la massima tempestività le relative misure sanitarie.

Di seguito sono riportati gli interventi prioritari che devono essere coordinati sul territorio dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione.

*Area Sanità e Sociale*  
**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria**  
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355  
[prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it)  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



<b>Interventi prioritari</b>	<b>Descrizione</b>
Individuazione e segnalazione dei casi	<p>Si raccomanda particolare attenzione nell'identificazione dei pazienti con potenziali sintomi compatibili con morbillo ai fini di una tempestiva diagnosi differenziale.</p> <p>Per le segnalazioni dei casi di malattie infettive che generano allerta di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto PREMAL (DECRETO 7 marzo 2022), secondo le tempistiche previste dall'art.5:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il medico segnala all'Azienda sanitaria il caso sospetto entro dodici ore;</li><li>- l'Azienda sanitaria provvede a inserire il caso entro ventiquattro ore nel gestionale regionale SIRMI che comunica il dato autonomamente al PREMAL ministeriale.</li></ul>
Gestione dei contatti di caso	<p><u>Contact tracing</u></p> <p>Chiunque abbia condiviso un'area chiusa o una stanza con il caso (es. scuola, sala d'attesa di un'unità sanitaria, ufficio o trasporto pubblico condiviso) per qualsiasi periodo mentre il caso era infettivo.</p> <p>Nelle indagini epidemiologiche, bisogna tenere in considerazione che contatti di un caso dovrebbero includere chiunque sia stato in un'area (di solito un ambiente chiuso) entro 2 ore da quando il caso infettivo era lì, considerato che il virus del morbillo può rimanere vitale nell'aria o su superfici infette fino a 2 ore.</p> <p><u>Sorveglianza</u></p> <p>Qualsiasi persona che abbia avuto contatti con il caso durante i quattro giorni precedenti o i quattro giorni successivi all'inizio dell'eruzione cutanea potrebbe essere stata infettata e dovrebbe essere monitorata per 23 giorni dall'ultimo contatto con il caso confermato.</p> <p><u>Vaccinazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nei contesti a rischio epidemiologico di diffusione e nei contatti a rischio, la vaccinazione MPR può essere somministrata a partire dai 9 mesi, con necessità di</li></ul>

Area Sanità e Sociale

**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria**

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

[prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it)

[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



	<p>ripetere comunque la prima dose secondo le tempistiche definite da calendario vaccinale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La vaccinazione entro le 72 ore può essere considerata come profilassi post-esposizione per le persone suscettibili</li><li>- Anche se il vaccino non risulta essere protettivo dopo le 72 ore dall'esposizione, l'inizio e il completamento del ciclo vaccinale contro il morbillo non devono essere ritardati</li></ul>
Coperture vaccinali	<p>Mantenere le coperture vaccinali superiori al 95% in ogni distretto o comune, in tutte le comunità, per ridurre al minimo il rischio e le conseguenze della circolazione del morbillovirus.</p> <p>La Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria fornirà un approfondimento relativo alle coperture vaccinali per morbillo per i soggetti under 18 anni che sarà trasmesso con successiva comunicazione.</p> <p>Le Aziende ULSS, sulla base dei dati di copertura del proprio territorio, adotteranno le seguenti iniziative di rinforzo dell'offerta vaccinale da attivare prioritariamente nei Comuni/territori che evidenziano maggiore criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ulteriore intervento di chiamata attiva per tutti i non vaccinati di età inferiore ai 7 anni, con ciclo completo;</li><li>- collaborazione con i PLS/MMG per promuovere l'adesione morbillo nei soggetti con meno di 18 anni.</li></ul>
Vaccinazione dei viaggiatori	<p>Si raccomanda a tutti gli operatori degli ambulatori di Medicina dei Viaggi, MMG e PLS di verificare lo stato vaccinale per morbillo in caso di viaggio verso paesi a rischio.</p>
Vaccinazione dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo	<p>Le Aziende ULSS, sulla base della mappatura delle strutture e dei centri di accoglienza del proprio territorio, procederanno ad una verifica delle prese in carico vaccinali e delle relative coperture attivando interventi ad hoc laddove opportuno con il coinvolgimento di mediatori culturali (anche con iniziative di vaccinazione in-site) con priorità nei contesti a maggior criticità, secondo le disposizioni indicate nel documento: Requisiti igienico sanitari delle strutture di accoglienza e controlli sanitari nella popolazione migrante”</p>

Area Sanità e Sociale

**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria**

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

[prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it)

[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto riguarda le indagini di laboratorio utili alla conferma virologica, si ribadisce che per ogni caso sospetto è opportuno eseguire sempre sia le indagini sierologiche che la PCR su tampone faringeo e urina. Si ricorda inoltre che è necessario l'invio al Laboratorio di Riferimento Regionale (UOC Microbiologia e Virologia dell'AOU di Padova) dei campioni testati e della scheda di raccolta dati specifica, al fine di effettuare la conferma dei casi con test accreditati MoRoNet.

Le Aziende ULSS, Ospedaliere e IOV valutano la presenza di protocolli aziendali aggiornati condivisi specifici per le strutture sanitarie per la gestione di casi sospetti, probabili o confermati al fine di garantire le corrette procedure di isolamento.

Si richiama l'importanza della valutazione delle corrette misure di protezione di tutti gli operatori contro il Morbillo, nell'ambito di quanto previsto per la tutela della salute dei lavoratori.

Si chiede di informare, per le azioni di competenza, le Unità Operative e gli operatori sanitari che, sulla base dell'organizzazione aziendale, sono coinvolti nelle attività sopra indicate. In particolare si chiede che ogni ULSS informi MMG, PLS e MCA del proprio territorio al fine di rafforzare l'attenzione alla diagnosi differenziale, alla segnalazione tempestiva e all'importanza di collaborare con il SISP per la gestione dei contatti e per il rafforzamento delle coperture vaccinali.

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA  
ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore  
dr.ssa *Francesca Russo*

Referenti dell'istruttoria:  
Michele Tonon, Davide Gentili, Francesca Zanella, Filippo da Re  
Segreteria: 041/2791353/2793427  
/ba

Allegati:

1. European Centre for Disease Prevention and Control. Measles on the rise in the EU/EEA: considerations for public health response. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024. Stockholm, February 2024, ISBN 978-92-9498-693-1, doi: 10.2900/064162
2. ISS, Bollettino sorveglianza integrata Morbillo e Rosolia, febbraio 2024  
[https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino/RM\\_News\\_2024\\_70.pdf](https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino/RM_News_2024_70.pdf)
3. Pérez-Rodríguez Francisco-Javier, et al. Identification of a measles variant displaying mutations impacting molecular diagnostics, Geneva, Switzerland, 2023. Euro Surveill. 2024;29(5):pii=2400034. <https://doi.org/10.2807/1560-7917.ES.2024.29.5.2400034>
4. Fappani Clara, et al. Letter to the editor: Further identification of a measles variant displaying mutations impacting molecular diagnostics, Northern Italy, 2024. Euro Surveill. 2024;29(7):pii=2400079. <https://doi.org/10.2807/1560-7917.ES.2023.29.7.2400079>
5. Documento WHO. Eliminating measles and rubella in the WHO European Region: integrated guidance for surveillance, outbreak response and verification of elimination. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2024, Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.

Area Sanità e Sociale  
**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria**  
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355  
[prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it)  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)